



# Il Granello

DOMENICA 18 GIUGNO 2023



Parrocchia San Paolo – Rho



Parrocchia  
**SAN PAOLO - RHO**



## ORDINAZIONE DIACONALE

*di Erick Alexander  
Torres Torres*

per l'imposizione delle mani di  
S.E.R. Mons. Mario Delpini  
Arcivescovo di Milano

- al termine: rinfresco augurale in Oratorio -

*"Dio è  
amore"*

DOMENICA 25 GIUGNO 2023 - ORE 17.00

# RIVOLTI AL SIGNORE

11 giugno 2023 - Ringraziamenti prima Santa Messa  
don Luca Valenti

«Il Signore, vi riempirà il cuore per tutta la vita». Queste parole ascoltate per la prima volta esattamente 11 anni e 9 giorni fa - era il 2 giugno 2012 -, sono state quelle che mi hanno permesso di iniziare ad interrogarmi seriamente sulla mia vocazione. Ancora prima di comprendere che potesse essere quella al Sacerdozio. Ora, di certo, non posso confermare che sia davvero così come se mi trovassi all'ultimo giorno del mio pellegrinaggio, quello però che posso certamente dire è che fino ad ora, è stato così. Non troverei parole migliori, nemmeno se mi sforzassi: il Signore mi ha riempito il cuore.

È con questo cuore ricolmo del Suo Amore, della Sua grazia, che desidero fare alcuni ringraziamenti, ognuno dei quali rivolgendomi al Signore.

## ***Non posso che cominciare da Te, o Signore.***

Ti ringrazio perché hai creduto in me, credi in me. Mi hai affascinato con il Tuo amore, con la Tua dedizione per l'uomo, specialmente l'uomo più solo, abbandonato, sofferente. Mi hai raccolto come se fossi il fiore più bello del campo e mi hai piantato nella Tua Santa Chiesa.

Chissà che cosa Ti aspetti da me, Signore. Ti ringrazio - e nel fare questo tremo - perché hai scelto me come Tuo Sacerdote, forse per-

ché sono debole, fragile, perché ho più bisogno di altri di stare vicino a Te, accanto al tuo cuore. Forse, hai scelto me, perché sono vere le parole di San Paolo: «Dio sceglie ciò che è debole...».

Ti ringrazio Signore per il dono della mia famiglia. Tu vedi com'è complessa, inspiegabile e incomprensibile ai più. Forse, a noi, ci sembrava piccola, allora abbiamo deciso di allargarci...e non ci siamo limitati al paese a fianco, no, siamo andati fino in Trentino e addirittura spinti in Olanda. Eppure, con il dono di questa vocazione sacerdotale, non posso non pensare che Tu non l'abbia benedetta.

Ti ringrazio anzitutto per i miei genitori: grazie mamma e papà perché mi avete donato la vita e lasciato

che la Chiesa mi accogliesse tra i suoi figli. Grazie perché durante questo cammino e certamente anche prima, mi avete sostenuto in ogni mia scelta, guidato e incoraggiato in ogni mio passo, e sono certo che continuerete a farlo e, se dovesse servire, anche ad aggiustare qualche passo lungo la strada. Vorrei dirvi una cosa: non pensate mai che alcune vostre scelte possano essere state un fallimento, il Signore, che dona tutto, ha saputo illuminare anche le tenebre che a tratti sembrava stessero prendendo il sopravvento. Grazie!





Ti ringrazio Signore per aver messo sul mio cammino Sofia e Léon. A voi sento di dover chiedere scusa se a volte ho fatto fatica ad accettare che un'altra persona prendesse - per modo di dire - il posto della mamma o del papà. Forse ero piccolo e forse, devo dirlo, mi sono trovato a vivere una situazione difficile ... ma sento anche, dal profondo del cuore, di dovervi ringraziare. Grazie perché fin da subito, sia con me che con Aurora, ci avete accolto e trattato come fossimo figli vostri; questo non è scontato, ed è certamente il dono più grande!

***Ti ringrazio Signore, per Aurora e Riccardo.***

Grazie perché in loro mi hai dato due certezze su cui posso sempre contare. Grazie, Aurora, perché insieme a te sono cresciuto giorno dopo giorno, tante gioie, momenti felici, ma anche tante fatiche che abbiamo vissuto

e superato insieme. Come quando eravamo piccoli, per te ci sarà sempre quella mano tesa pronta ad incoraggiarti e a proteggerti, io per te, come tu hai fatto per me.

Grazie, Riccardo, perché hai portato gioia nella nostra famiglia. Con la mia scelta ti ho costretto, troppo piccolo, a crescere senza la vicinanza di un fratello maggiore, e questo mi dispiace. Ma ti ringrazio perché non mi hai mai fatto sentire in colpa, anzi, sei sempre stato contento e questo è un chiaro segno della tua bontà, continua così!

***Ti ringrazio o Signore, per il dono dei miei nonni.***

Penso ai nonni che oggi pregano con noi dal Cielo, ma soprattutto penso a voi, nonno Evandro e nonna Gabri. Siete la roccia della nostra famiglia, la colonna che in questi anni ha fatto sì che tutta questa strana costruzione si reggesse in piedi. Grazie!



Grazie perché mi avete insegnato a credere, a pregare, mi avete insegnato che nulla c'è da temere se confidiamo nell'amore di Dio.

Grazie nonna perché con la tua preghiera, certamente, hai suscitato la mia vocazione. Per me è stata una gioia immensa quando mi hai detto che durante la mia Cresima tu hai chiesto allo Spirito Santo che mi chiamasse per diventare Sacerdote! Potrei dirti: "guarda in che pasticcio mi hai messo", invece ti dico "grazie": grazie perché davvero lo Spirito ascolta le preghiere che abbiamo nel cuore, tu sei per me la prova; e grazie perché hai permesso allo Spirito Santo di prendere questo figlio e arricchirlo con il dono più grande di tutti: quello del Sacerdozio!

Grazie nonno perché mi hai dato l'esempio di come, nella vita, la fede è tutto! Ti ricordi, quando di domenica andavamo in Duomo a Milano alla Messa dell'Arcivescovo: anche con il freddo della Cattedrale, restavamo lì, Vespri e Messa ... così ogni domenica per tutto l'Avvento, che bello! Grazie perché, negli ultimi tempi, soprattutto quando la malattia ti ha messo alla prova, mi hai fatto capire l'importanza di rimanere con lo sguardo fisso sulla croce di Gesù. Mi dicevi: "che cosa devo volere ancora? Il Signore compia la sua volontà" ... grazie per questo grande esempio di fede!

Grazie perché siete stati, entrambi, i primi a cui ho portato la Santa Comunione: in quei giorni dove la salute mancava, quanto avete

desiderato ricevere l'Eucarestia! L'ho percepito dal vostro sguardo e dalla vostra commozione davanti all'Ostia consacrata: grazie!

***Ti ringrazio Signore per la gioia di questa grande famiglia:*** per tutti quelli che dal Trentino e dall'Olanda mi hanno accolto come un nipote, un cugino, un amico con cui camminare e crescere insieme. Grazie a tutti voi, grazie perché siete la mia famiglia! Ti ringrazio o Signore, per il dono di tanti santi preti che ho incontrato lungo il mio cammino. Tanti, oggi, sono qui con me sull'altare, tanti amici, fratelli, padri nella fede. A ciascuno di voi cari confratelli va il mio grazie: grazie perché il Signore, attraverso di voi, ha parlato al mio cuore. Permettetemi però un ringraziamento speciale per alcuni di loro:

***Grazie al mio primissimo Parroco, don Giovanni.*** Grazie perché da quella notte di Pasqua del 1997, dal momento del mio Battesimo, non hai mai smesso di seguirmi con la preghiera e il tuo affetto! Grazie perché la tua fede solida, granitica, mi ha mostrato la bellezza di una vita che si dona totalmente, senza riserve o mezze misure. Grazie per la speranza e la fede in Dio che ancora oggi, dopo sessant'anni di Sacerdozio, ti contraddistinguono. Grazie!

*...Continua sul prossimo Granello...*

**IL GRANELLO - Supplemento settimanale de L'Informatore**

Parrocchia di S. Paolo - v. Castellazzo, 67 - 20017 - Rho (Mi)

**Don Fabio Verga:** 02.930.96.90 - 338.62.92.587 - E-mail: [oratiscrivo@gmail.com](mailto:oratiscrivo@gmail.com)

Sito Internet: [www.sanpaolorho.it](http://www.sanpaolorho.it)

**Segreteria Oratorio:** 02.931.80.124 - E-mail: [segreteria.orasanpaolorho@gmail.com](mailto:segreteria.orasanpaolorho@gmail.com)

**Centro di Ascolto Caritas:** c/o Chiesa Santa Maria in Stellanda - Cell. 392.12.16.718